



“Educare alla legalità” significa promuovere e diffondere una cultura rispettosa dei valori democratici e dei principi della Costituzione italiana.

Democrazia, giustizia sociale, solidarietà, nonviolenza, trasparenza, verità non possono essere soltanto parole, belle e astratte. Sono valori che ci impegniamo a testimoniare, a rendere visibili ogni giorno nel lavoro e nello studio, nei comportamenti pubblici e privati. Questo è possibile solo se mettiamo al centro una cultura della legalità, cioè del rispetto delle regole, del patto di convivenza che sancisce il nostro essere cittadini, soggetti di diritti e doveri.

Cultura della legalità vuol dire ricostruire le regole: nella società, nelle istituzioni, nell'economia, nell'informazione.

Senza regole la stessa legge, anziché tutelare e garantire gli interessi dei deboli, diventa terreno di conquista dei poteri forti. Le regole sono l'impalcatura del patto sociale, della convivenza, della democrazia”.

don Luigi Ciotti

Amico/a insegnante,

attraverso questo scritto ti proponiamo una serie di idee e proposte utili per PROGETTARE insieme un percorso sulla legalità non solo attraverso l'analisi e la conoscenza dei fenomeni propri delle grandi organizzazioni criminali, ma anche una riflessione sul rapporto tra i comportamenti legali e illegali.

IL PROGETTO SI RIVOLGE NELLO SPECIFICO alle classi TERZE della Scuola secondaria di primo grado.

PERCORSO LEGALITA', CITTADINANZA E RESPONSABILITA'

I percorsi di Libera hanno l'obiettivo di portare i ragazzi delle scuole (dalla primaria alla secondaria superiore) a riflettere sulle tematiche della cittadinanza, della responsabilità e della legalità.

“La mafia non è solo un'associazione a delinquere, ma anche un modo di comportarsi...” (e non è solo un problema del sud). Quindi è dovere/diritto di ogni cittadino, informarsi sulle organizzazioni criminali presenti in Italia, ma anche di riflettere sul nostro vivere quotidiano, sul nostro modo di comportarci in ogni occasione, anche le più scontate.

I percorsi riguardanti i ragazzi delle scuole medie, si riferiscono in particolar modo alla riflessione sulla responsabilità che possono avere nel loro quotidiano, sul loro territorio: sentirsi appartenenti al proprio territorio, comprendere che il luogo che abitano gli appartiene e perciò se ne devono prendere cura, ne sono responsabili.

Soprattutto evidenziano i disvalori e la mancanza di rispetto dell'agire mafioso nei confronti di persone, animali, cose e ambiente, che si contrappone all'agire etico e responsabile finalizzato al bene comune.

Il percorso si svolge sulle seguenti tematiche:

1) COS'E' LA MAFIA

Il percorso inizia con un cenno sintetico di conoscenza del fenomeno mafioso e delle varie organizzazioni mafiose italiane, la loro diversa denominazione, ubicazione, tipo di organizzazione interna, cenni storici.

Si passa poi a descrivere le attività tradizionali delle mafie e breve cenno alla loro diffusione all'estero.

Si introduce poi il tema delle ECOMAFIE: cosa sono e quali sono le loro attività.

2) L'AMBIENTE (ECOMAFIE)

Il rispetto per l'ambiente, l'ecologia e lo smaltimento dei rifiuti speciali e tossici sono le tematiche di questo percorso.

Richiamare l'attenzione dei ragazzi all'ambiente circostante sia quello naturale che quello urbano.

Il tema principale su cui si svilupperà il lavoro, sarà quello dell'**Inquinamento** e della responsabilità dell'uomo nell'inquinamento del pianeta a cui si ricollega la responsabilità di ciascuno nell'inquinamento del proprio territorio a partire dalla scuola, dalla casa, ...

Ci si aggancia qui all'**Art. 9 della Costituzione** (cenno su cos'è la Costituzione) e al concetto dei reati ambientali.

Si accenna poi al **D.L. 152 del 2006**

Quindi si affronterà il tema dello smaltimento illegale dei rifiuti speciali e tossici (realtà della Terra dei Fuochi).

3) L'ECONOMIA

Si fa riferimento al Consumo critico, al commercio equo e solidale, ma anche all'usura e al pizzo.

Gli argomenti possono essere affrontati con modalità e materiale diversi.

L'obiettivo è far comprendere che spesso vige la legge del più forte anche nell'economia e non solo nelle organizzazioni mafiose. Occorre quindi aver chiaro il concetto di un'economia finalizzata al bene per le persone e non l'assoggettamento delle persone all'economia.

4) COSTITUZIONE

Il lavoro sulle regole, sulla convivenza nel rispetto degli altri, la conoscenza dei diritti e dei doveri deve portare alla riflessione su come l'impegno personale sia fondamentale per far funzionare il gruppo/classe. Dal gruppo/classe si passa al rispetto delle regole nell'ambiente esterno, soprattutto negli ambiti frequentati dai ragazzi.

L'aggancio alla Costituzione verrà fatto attraverso gli articoli che interessano le tematiche toccate specificamente nel nostro percorso (quindi reati ambientali e reati mafiosi).

NON OLTRE QUESTO CENNO/AGGANCIO POICHE' IL GRUPPO PER LA DIFESA DELLA COSTITUZIONE E' PREPOSTO AD UNO SPECIFICO PERCORSO SULLA COSTITUZIONE.

5) ISTITUZIONI

Questo percorso si sviluppa con la preparazione del "**Consiglio Comunale dei Ragazzi**" che si realizza ogni anno il 21 MARZO – Giornata della Memoria delle vittime innocenti delle mafie.

Gli alunni eleggeranno i loro rappresentanti e metteranno a tema quanto collegialmente proposto e che sfocerà nelle proposte che gli alunni rivolgeranno al Sindaco di Bergamo.

Obiettivo di questo momento è quello di avvicinare gli alunni alla conoscenza delle Istituzioni Pubbliche e sentirsi parte integrante della comunità.

Dall'Assessorato del Comune di Bergamo, organizzatore dell'evento, verrà la richiesta del materiale

e delle proposte delle classi da presentare al Consiglio dei Ragazzi.

METODOLOGIA

Preferibile incontrare i docenti per una piccola formazione e confronto sulle tematiche del percorso su Legalità e Cittadinanza. Il lavoro con i ragazzi deve essere svolto prevalentemente dai docenti che saranno supportati da un intervento esterno dell'Associazione "Libera" di due ore per ogni classe.

L'incontro preliminare (preferibile salvo limiti di disponibilità) con i docenti è finalizzato a:

- scegliere il materiale da utilizzare
- scegliere il tema da approfondire
- stabilire date e orari dell'intervento esterno di "Libera"
- prendere accordi per la successiva preparazione dell'O.d.G. per il Consiglio Comunale dei Ragazzi
- gli interventi esterni di "Libera" avranno la durata di due ore per classe (da svolgersi in due incontri di un'ora ciascuno). È possibile organizzare l'intervento con più classi contemporaneamente utilizzando l'Aula Magna.

MATERIALE

Il materiale per poter sviluppare i percorsi di Libera sono diversi: libri, film, documentari, files PPT.

PROPOSTA DI CONTINUITÀ

Al termine del percorso sulla Legalità, gli alunni possono approfondire le varie tematiche dibattute in classe e, insieme agli insegnanti, potrebbero realizzare **VIDEO, MOSTRE, BREVI RAPPRESENTAZIONI TEATRALI, ELABORATI SCRITTI O CANZONI...** finalizzati alla **CONDIVISIONE COI GENITORI DEL PERCORSO E DELLE TEMATICHE TRATTATE.** Ovviamente ciò potrà realizzarsi un giorno (deciso dagli insegnanti e alunni anche successivo al 21 Marzo) di pomeriggio.

Per tale evento **PROPONIAMO LA MERENDA DELLA LEGALITA'** da realizzarsi con i **prodotti di Libera Terra.**

DISCIPLINE

Tutte le discipline sono coinvolte.

Questi percorsi possono rendersi più concreti con la partecipazione ad eventi come:

Giornata della Memoria = 21 Marzo oppure la partecipazione alla

Nave della Legalità = 23 Maggio

Viaggi di turismo responsabile nei luoghi/simbolo (terra dei fuochi – terre di don Beppe Diana oppure Palermo)

Cos'è il 21 marzo

Dal 1995 ogni 21 marzo si celebra la **Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie.** Il 21 marzo, primo giorno di primavera, è il simbolo della speranza che si rinnova ed è anche occasione di incontro con i familiari delle vittime che in Libera hanno trovato la forza di risorgere dal loro dramma, elaborando il lutto per una ricerca di giustizia vera e profonda, trasformando il dolore in uno strumento concreto, non violento, di impegno e di azione di pace, di verità e di giustizia.

Proposta tematica a.s. 2023/2024

-COS'E' LA MAFIA

Cenni sulla definizione di mafia e diverse caratteristiche territoriali, attività tradizionali delle mafie, DISVALORI dell'agire mafioso,

- ECOMAFIE

Le mafie e l'ambiente da cui le ECOMAFIE, come e dove si sono sviluppate, quale rapporto DIVERSO possiamo individuare verso le persone, animali, cose, ambiente... che sia rispettoso della dignità, libertà, democrazia, equità, diritti umani, e rispettoso del Creato.

- LA PANDEMIA COVID-19 e IL PERICOLO DI INFILTRAZIONI

MAFIOSE

L'infiltrazione mafiosa nelle attività economiche, la scaltrezza mafiosa di usare difficoltà e disgrazie per "impossessarsi di pezzi di potere e ricchezza, come e dove le mafie hanno cercato di approfittare della pandemia covid-19, quale comportamento DIVERSO possiamo individuare noi per contrastare le mafie.

- LA GUERRA RUSSIA/UCRAINA E GLI INTERESSI MAFIOSI

Il percorso si concluderà ENTRO IL 15 MARZO 2024 per lasciare un minimo di tempo alla individuazione della proposta per il **CONSIGLIO DEI RAGAZZI** che l'Amministrazione Comunale di Bergamo realizza ogni anno in occasione del **21 Marzo**.

- LA MERENDA DELLA LEGALITA'

Gli alunni e gli insegnanti individueranno **un pomeriggio, anche successivo al 21 marzo**, nel quale poter esporre quanto da loro realizzato (video o PPT o rappresentazione teatrale o mostra.....) da **CONDIVIDERE COI GENITORI** e in tale occasione si consumerà la merenda coi prodotti di Libera Terra.

Cordiali saluti ed a presto rivederci
Carmen Cortinovis (Ass.ne Libera-Bergamo)

Per contatti:

Vitali Gian Mario - gian.vit@hotmail.com 3498157703
Carmen Cortinovis - carmen57_5@libero.it 3489361467